



COMUNE DI AGEROLA

Provincia di Napoli

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI FRAZIONE

-Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr° del

*Legenda:*

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

## INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Individuazione delle Frazioni
- Art. 3 Organi della Frazione
- Art. 4 Elezione dei Consigli di frazione
- Art. 5 Incompatibilità
- Art. 6 Presidente del Consiglio di Frazione
- Art. 7 Convocazioni e riunioni
- Art. 8 Sedute del Consiglio
- Art. 9 Presidente del Consiglio di Frazione
- Art. 10 Validità delle sedute
- Art. 11 Funzioni e competenze
- Art. 12 Pareri
- Art. 13 Strutture del Consiglio
- Art. 14 Diritto di informazione
- Art. 15 Proposte
- Art. 16 Entrata in vigore
- Art. 17 Disposizioni transitorie

### *Legenda:*

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

## Art. 1

### Finalità

Il Comune di Agerola, al fine di promuovere una più attiva e consapevole partecipazione dei cittadini alla vita politica, culturale e sociale della città, istituisce i Consigli di Frazione..

## Art. 2

### Delimitazione delle Frazioni

Le frazioni individuate sono:

1. Bomerano
2. Pianillo
3. Ponte
4. S.Maria
5. Campora
6. San Lazzaro

## Art. 3

### Organi della Frazione

Sono organi della Frazione:

1. Il Consiglio di Frazione
2. Il Presidente del Consiglio di Frazione

I Consigli di Frazione sono composti da ~~5~~ 7 membri per ogni frazione.

L'incarico di Consigliere e Presidente viene svolto gratuitamente.

## Art. 4

### Elezione del Consiglio

L'elezione dei Consigli di Frazione dovrà avvenire nella seduta di Consiglio Comunale successiva a quella di insediamento alla nomina del Sindaco e della Giunta in un'unica giornata identica per tutte le Frazioni. Il Consiglio Comunale elegge i membri dei Consigli di Frazione con voto limitato ad uno e con due distinte votazioni per Maggioranza e Minoranza.

I Consigli di Frazione durano in carica fino allo scioglimento del Consiglio Comunale.

## Art. 5

### Incompatibilità

Non possono essere nominati coloro che si trovano nelle stesse condizioni di incompatibilità previste per i Consiglieri Comunali; non possono inoltre essere eletti coloro che rivestono cariche elettive pubbliche comunali, provinciali, regionali o nazionali, né coloro che sono cittadini di un altro comune.

*Legenda:*

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

Non possono essere eletti coloro che hanno rivestito la carica di Consigliere di frazione per due mandati consecutivi senza interruzione.

Se le incompatibilità di cui sopra emergono durante l'esercizio del mandato il Consigliere verrà dichiarato decaduto e sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 6

Presidente del Consiglio di Frazione

Il Sindaco, entro i trenta giorni successivi alla nomina dei Consigli di Frazione, convoca i Consiglieri nominati per la nomina del Presidente.

Il Presidente viene eletto fra i Consiglieri con un voto che richiede la Maggioranza semplice dei Consiglieri assegnati.

E' compito del Presidente:

- \* convocare e presiedere il Consiglio di Frazione
- \* mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale per tutte le questioni riguardanti la Frazione
- \* compilare l'ordine del giorno del Consiglio.

Il Presidente può partecipare con diritto di parola alle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta, su invito del Sindaco, quando si esaminano problemi riguardanti la Frazione.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio di Frazione; può cessare dalle proprie funzioni per dimissioni motivate, o per revoca della carica deliberata dal Consiglio di Frazione con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, ovvero per sopravvenuta incompatibilità.

Il Consiglio di Frazione provvede a nominare un nuovo Presidente con le modalità previste al comma 2 del presente articolo.

Il Presidente cura affinché venga data la massima diffusione alle convocazioni e alle decisioni assunte dal Consiglio.

Art. 7

Convocazioni e riunioni del Consiglio

Le riunioni successive alla prima sono convocate per iscritto dal Presidente, almeno tre giorni prima.

In caso di impedimento, provvede alla convocazione il Consigliere più anziano.

Copia della convocazione viene inviata contestualmente al Sindaco.

Il Consiglio di Frazione viene convocato di norma ogni qualvolta si ritiene opportuno.

Il Consiglio deve inoltre essere convocato dal Presidente:

1. su richiesta del Sindaco o di un Assessore per specifici problemi
2. su richiesta sottoscritta da un terzo dei membri del Consiglio o di almeno quindici cittadini della Frazione

*Legenda:*

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

3. su richiesta di un terzo dei Consiglieri Comunali assegnati.

## Art. 8

### Sedute del Consiglio

Le sedute del Consiglio di Frazione sono pubbliche, escluse quelle in cui si deve trattare l'operato di singole persone. Alle riunioni possono intervenire con diritto di parola:

- \* i Consiglieri Comunali
- \* altri se espressamente indicati nella convocazione
- \* il primo firmatario della richiesta di convocazione se questa è avvenuta a seguito di iniziativa dei cittadini.

## Art. 9

### Validità della seduta e decisioni approvate

La seduta è valida se è presente la metà più uno dei Consiglieri assegnati.

Le decisioni sono approvate a maggioranza semplice e vanno inviate in copia all'Amministrazione Comunale a cura del Presidente. Una copia va conservata presso il Consiglio di Frazione.

In ogni seduta funge da segretario un componente del Consiglio nominato, a tale scopo, dal Presidente.

Il Segretario redige il verbale della seduta.

## Art. 10

### Funzioni e competenze

#### IL Consiglio di Frazione:

1. esprime pareri e formula proposte in ordine alla gestione dei beni, dei servizi e delle istituzioni comunali di tipo sanitario, assistenziale, culturale, scolastiche, sportive e ricreative e di ogni altro ordine, relative alla Frazione

2. può convocare, secondo quanto previsto dal regolamento, assemblee per la discussione di problemi inerenti la Frazione

3. formula proposte per la soluzione dei problemi della Frazione.

4. può esprimere pareri, di sua iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sulle materie di competenza del Consiglio Comunale.

5. ai Consigli di Frazione, relativamente al Verde Pubblico ed alla manutenzione ed arredo urbano potranno essere annualmente assegnati fondi fino ad un massimale di euro 3.000,00 ciascuno. Tali somme saranno impegnate dagli organi comunali competenti, previa delibera di indirizzo della Giunta comunale, che dovrà recepire le proposte dei Consigli di Frazione.

## Art. 11

### Pareri

Il Consiglio di Frazione può essere interpellato, ed esprimere pareri, sui seguenti argomenti:

- \* modifiche del territorio della Frazione e del presente regolamento
- \* sul bilancio di previsione formulato dalla Giunta

#### Legenda:

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

- \* sui piani pluriennali di investimento che riguardano la Frazione
- \* sulla organizzazione dei servizi comunali interessanti la Frazione
- \* sui piani particolareggiati riguardanti la Frazione
- \* sul piano regolatore generale e sue varianti che riguardano la Frazione.

Il Consiglio di frazione è tenuto ad esprimere il parere su richiesta del Sindaco, entro 15 giorni dall'invio della richiesta, in caso di mancata risposta il Consiglio Comunale può comunque deliberare.

## Art. 12

### Assemblea di Frazione

Il Consiglio di Frazione può convocare assemblee generali per la pubblica discussione dei problemi generali o inerenti la Frazione.

Le assemblee generali di due o più Frazioni possono essere convocate anche congiuntamente dai rispettivi Consigli.

Copia della convocazione viene inviata al Sindaco.

Il voto dell'assemblea ha valore consultivo e viene espresso al Consiglio di Frazione, il quale si impegna a tenere nel massimo conto il parere dei cittadini; in caso di deliberazione del Consiglio di Frazione difforme rispetto alle aspettative dell'assemblea, il parere di quest'ultima deve essere reso noto nella delibera stessa.

L'assemblea approva le proposte col voto favorevole della maggioranza dei cittadini presenti.

Il Consiglio di Frazione convoca l'assemblea:

- a) per propria determinazione
- b) su richiesta sottoscritta da un terzo dei membri del Consiglio
- c) su richiesta sottoscritta da almeno trenta cittadini della frazione
- d) su richiesta del Sindaco o di un Assessore.

## Art. 13

### Strutture del Consiglio

Sede del Consiglio sarà individuata , utilizzando, ove disponibili, locali di proprietà comunale.

Le spese relative al funzionamento dei Consigli di Frazione sono a carico del Comune che vi provvede mediante l'iscrizione in apposito capitolo del bilancio. La documentazione attinente l'attività del Consiglio e delle assemblee di frazione è conservata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune. L'accesso è assicurato secondo le norme di legge e regolamentari interne.

## Art. 14

### Diritto di informazione

#### Legenda:

- *in barrato le soppressioni;*
- *in sottolineato le modifiche/integrazioni.*

I consigli di Frazione hanno diritto di ottenere dagli organi amministrativi del Comune notizie, informazioni e copie degli atti riguardanti la Frazione o necessari per lo svolgimento dei loro compiti.

Le copie verranno rilasciate gratuitamente.

Le richieste sono avanzate al Sindaco a cura del Presidente del Consiglio di Frazione.

L'esito delle richieste, integrato da eventuali osservazioni o dai motivi di eventuali ritardi nell'inoltro della risposta, viene comunicato dal Sindaco, sentiti gli uffici settorialmente competenti, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### Art. 15

##### Proposte

Gli elettori della Frazione possono rivolgere proposte di deliberazione al Consiglio di Frazione, per quanto riguarda gli affari di competenza.

Le proposte debbono essere integrate da idonee motivazioni ed illustrazione, nonché sottoscritte da non meno di trenta elettori della Frazione.

Le firme relative, apposte in calce al testo della proposta, dovranno essere accompagnate dall'indirizzo dei sottoscrittori.

Le proposte devono essere presentate al Presidente e per conoscenza al Sindaco.

Entro sessanta giorni dalla data del deposito il Consiglio di Frazione esprime le proprie determinazioni in ordine alle stesse.

#### Art. 16

##### Entrata in vigore

Il presente regolamento, ~~divenuto esecutivo ex art. 46 della legge n° 142/90, è pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione approvativa il primo giorno del mese successivo alla predetta pubblicazione.~~

#### Art. 17

##### Disposizioni transitorie

Entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, dovrà aver luogo l'elezione dei Consigli di Frazione secondo le modalità previste dall'art.5.

ALLEGATO A

FRAZIONE DI BOMERANO:

#### Legenda:

- in barrato le soppressioni;
- in sottolineato le modifiche/integrazioni.